

Codice A1414E

D.D. 17 dicembre 2025, n. 837

Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani)-: rinnovo accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario ex art. 43 L. 833/1978 "San Camillo" sito in strada comunale Santa Margherita n. 136 a Torino (TO).



ATTO DD 837/A1400B/2025

DEL 17/12/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani)-: rinnovo accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario ex art. 43 L. 833/1978 "San Camillo" sito in strada comunale Santa Margherita n. 136 a Torino (TO).

Dato atto che,

il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", negli articoli 8-ter e 8-quater disposizione in materia di autorizzazioni alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie ed in merito all'accREDITAMENTO istituzionale prevedendo che *"l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti (...) la regione provvede al rilascio dell'accREDITAMENTO ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni (...). I requisiti ulteriori costituiscono presupposto per l'accREDITAMENTO e vincolo per la definizione delle prestazioni previste nei programmi di attività delle strutture accreditate"*.

Visti,

il DPR 14 gennaio 1997 recante "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private";

il DPCM 27 giugno 1986 recante "Atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle regioni in materia di requisiti delle case di cura private";

la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private";

la Legge Regionale 5 novembre 1987, n. 55 e s.m.i. recante "Requisiti minimi dei laboratori analisi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 1984";

la DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 recante “Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 recante atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private - Disposizioni di attuazione”, così come modificata dalla DGR 81-14428 del 20.12.2004 e dalla DGR 82-1597 del 5.12.2000;

la DGR n. 24-6579 del 28.10.2013 recante “Nuove linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in ordine alle modalità organizzative e di funzionamento delle Commissioni di vigilanza per le attività di verifica sulle strutture sanitarie private” che affida alle Commissioni di vigilanza funzioni di verifica e controllo con riguardo alla sussistenza ed al mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici, ed organizzativi da parte delle strutture sanitarie private sulla base della normativa vigente, nonché per ogni altra attività di verifica prevista delle disposizioni normative di riferimento.

la DGR 28 giugno 2013, n. 9-6021 recante “Recepimento dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante *“Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento”* in attuazione dell’articolo 7, comma 1 del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. n. 259/CRS del 20.12.2012)”;

la DGR 28 giugno 2013, n. 3-6015 recante: *“Attribuzione all’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle attività di verifica sulla rispondenza delle strutture sanitarie ai requisiti di accreditamento definiti dagli atti regionali”*;

la DGR 2 novembre 2015, n. 32-2366 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie (*Rep. n. 32/CSR del 19 febbraio 2015*)”, con cui la Giunta Regionale ha deputato l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – A.R.P.A., istituita con L.R. 13 aprile 1995, n. 60, in quanto ritenuto soggetto “terzo”, quale “Organismo Tecnicamente Accreditante”, adeguandone il suo funzionamento secondo le indicazioni previste nell’Allegato B dell’Intesa Stato Regioni del 19 febbraio 2015;

la Determinazione n. 725 del 15 novembre 2017 recante “Aggiornamento del manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte ai requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” all. A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti. n. 259/CSR del 20.12.2012)” in cui, tra l’altro, si dispone di aggiornare il manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, di cui alla Determinazione del Direttore Regionale del Controllo delle Attività Sanitarie del 5 settembre 2001, n. 277, comprendendo, quali requisiti organizzativi generali, i requisiti previsti dal “Disciplinare per la revisione della normativa dell’accreditamento” allegato A dell’Intesa tra il Governo, le Regioni e Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012) e di prevedere che l’accreditamento, quale strumento di garanzia dei livelli di qualità delle strutture sanitarie finalizzato anche a garantire l’eguaglianza fra tutte le strutture relativamente ai requisiti ulteriori richiesti per il rilascio dell’accreditamento, sia soggetto a verifica periodica con cadenza non superiore a cinque anni e comunque ogni volta che si verifichino variazioni al precedente assetto autorizzato e accreditato;

la Determinazione n. 757 del 22.11.2018 con cui è stato disposto il “Manuale di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione Piemonte, ai sensi del “Disciplinare per la revisione della normativa di accreditamento” all’A dell’Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR del 20.12.2012): requisiti non applicabili alle strutture ambulatoriali”;

il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;

il DM 19 dicembre 2022 recante “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogata per l’accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che ha introdotto gli elementi e le modalità della valutazione delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie, in attuazione di quanto previsto dagli artt. 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del D. Lgs. 502/1992, finalizzate al rilascio di nuovi accreditamenti istituzionali ed a definire i rapporti con i soggetti privati accreditati interessati alla stipula di accordi contrattuali;

il DM del 26 settembre 2023, che ha prorogato al 31 marzo 2024, in considerazione della complessità della definizione di un quadro metodologico omogeneo e di indicatori di analisi e di monitoraggio delle prestazioni uniformi a livello nazionale, nel rispetto delle prerogative programmatiche regionali;

l’art. 36 della legge 16 dicembre 2024, n. 193 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023” che sospende l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonché del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l'accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Considerato che,

con l’approvazione del programma di revisione della rete ospedaliera piemontese, in attuazione della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014-2016, avvenuto con deliberazione n. 1-600 del 19 novembre 2014, successivamente integrata con DGR n. 1-924 del 23 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha definito il fabbisogno complessivo a livello di ASL e individuato, a livello regionale, quello da assegnare agli erogatori privati in funzione della necessità di integrazione della capacità produttiva pubblica;

con DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015 e s.m.i. è stata definita l’articolazione dei posti letto per attività di ricovero e per prestazioni di assistenza territoriale di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS) per ciascun Soggetto erogatore privato ed, in tale occasione, tutte le strutture sanitarie private che hanno adeguato la produzione di prestazioni sanitarie in funzione del fabbisogno sono state oggetto di verifica, sia autorizzativa, sia di accreditamento;

con DGR n. 14-8045 del 29 dicembre 2023 la Giunta Regionale ha definito la procedura per la riconversione di posti letto accreditati e contrattati di riabilitazione e lungodegenza neuro-psichiatrica in posti letto extraospedalieri delle Case di cura private ad indirizzo neuro-psichiatrico.

A partire dall’esercizio 2019 la Direzione Sanità ha richiesto alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali di individuare delle figure professionali per costituire un gruppo di valutatori regionali del sistema di accreditamento in numero adeguato alle diverse tipologie di Strutture sanitarie presenti sul territorio da affiancare all’Organismo Tecnicamente Accreditante per espletare

le attività di verifica.

Con nota prot. n. 6399 del 11 marzo 2025 il Settore competente della Direzione Sanità ha incaricato l'OTA per programmare le attività di verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento presso le Case di cura private e gli Istituti equiparati dando la priorità alle strutture con l'accREDITAMENTO più vetusto.

Vista la nota prot. n. 106910/2025 del 3 dicembre 2025, acquisita al protocollo regionale n. 28963/A1414E del 04.12.2025, a firma del Dirigente Responsabile dell'Organismo Tecnicamente Accreditante, con cui è stata trasmessa la "Relazione finale di verifica e parere tecnico di accreditabilità" relativo Presidio Sanitario ex art. 43 L. 833/1978 "San Camillo" sito in strada Santa Margherita n. 136 a Torino (TO).

Dalla relazione risulta che nei giorni 28 e 29 ottobre 2025 è stato eseguito l'audit per la sussistenza dei requisiti dell'accREDITAMENTO in Fascia A rilasciato con DGR n. 111-13764 del 29.03.2014 e DGR n. 23-3010 del 07.03.2016 secondo il seguente schema:

Attività di degenza

Codice	Discipline	Posti letto	
		Ricovero	DH
56	Recupero e Riabilitazione Funzionale di II livello	100	20
	- Area degenza rossa 22 posti letto		
	- Area degenza azzurra 22 posti letto		
	- Area degenza lilla 20 posti letto		
	- Area degenza verde 17 posti letto		
	- Area degenza giallo 19 posti letto		
	Totale	100	20

Attività ambulatoriale

Branca
Diagnostica per Immagini di I livello
Recupero e Riabilitazione Funzionale di I livello
Neurologia

Preso atto che in data 31 luglio 2025 le Prefetture di Milano e Torino hanno iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche il decreto del Ministro dell'Interno di riconoscimento agli effetti civili dell'atto di fusione tra la Fondazione "Opera San Camillo" con sede in via Oldofredi n. 11 a Milano, titolare del Presidio Sanitario San Camillo sito in strada comunale Santa Margherita n. 136 a Torino, la Provincia Piemontese dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani) e la Provincia Nord Italiana dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani) conflueno per incorporazione nella la Provincia Lombardo-Veneta dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani) con sede in via Ruggero Boscovich n. 25 a Milano, che interverrà nella titolarità e nella gestione del Presidio Sanitario San Camillo a decorrere dal 1 ottobre 2025;

Per la verifica dei requisiti generali sono state utilizzare le liste di riscontro di cui alla DD 15 novembre 2017 n.725 in fascia B, mentre per quelli specifici organizzativi, tecnologici e strutturali dell'attività di Recupero e Riabilitazione Funzionale di II livello, Day Hospital riabilitativo, Diagnostica per Immagini di I livello e Ambulatorio di Recupero e Riabilitazione Funzionale e Attività ambulatoriale sono stati utilizzati i requisiti di cui alla DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 in fascia A.

Per la verifica dei requisiti strutturali sono stati visionati:

- al secondo piano semi interrato: area Day Hospital e Area di riabilitazione per pazienti esterni;
- al piano primo semi interrato: area di riabilitazione con palestre e box di terapia fisica per ricoverati comprendente: fisioterapia, logopedia, terapia occupazionale, psicologia e neuropsicologia, camera mortuaria e diagnostica per immagini;
- al piano terreno – reparto giallo: 19 posti letto disposti in 2 camere triple, 4 doppie e 5 singole di cui una di isolamento. Area Nord poliambulatorio e Day Hospital riabilitativo di 20 posti letto. Inoltre, al piano, si trovano la cucina e la mensa;
- al primo piano sono presenti il reparto lilla di 20 posti letto suddivisi in 4 camere singole e 8 camere doppie ed il reparto verde da 17 posti letto, suddivisi in 2 camere doppie e 13 camere singole;
- al secondo piano sono presenti il reparto azzurro ed il reparto rosso, entrambi da 22 posti letto e sono suddivisi in 10 camere doppie e due camere singole;
- al terzo piano sono presenti, la camera per il medico di guardia, la sala riunioni, le sale studio, le sale dedicate all'attività di ricerca e formazione ed altri locali di supporto.

Il Gruppo di verifica, riunitosi in data 21 novembre 2025 per esaminare il piano di miglioramento con la relativa documentazione di supporto, ha ritenuto le tempistiche e le azioni di miglioramento proposte dal Legale Rappresentante del Presidio Sanitario San Camillo appropriate per la soluzione delle “non conformità minori” riscontrate in sede di verifica. Le raccomandazioni sono state prese in carico e saranno oggetto di valutazione nel corso delle future verifiche di accreditamento.

Dato atto che,

con DGR n. 30-5084 del 18 dicembre 2012 il Legale Rappresentante della Fondazione, titolare del Presidio Sanitario “San Camillo” sito in strada comunale Santa Margherita n. 136 a Torino (TO) è stato autorizzato alla variazione dell'assetto organizzativo delle attività di degenza di Recupero e Rieducazione Funzionale (RRF) di II livello per 100 posti letto di ricovero ordinario e 20 posti letto di Day Hospital, per complessivi 120 posti letto accreditati in Fascia A, ai sensi della DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;

con DGR n. 7-6975 del 30 dicembre 2013 il Legale Rappresentante del Presidio Sanitario San Camillo sito in Torino, strada comunale Santa Margherita n. 136 è stato autorizzato a destinare n. 5 posti letto, nell'ambito dei 100 posti letto già autorizzati ed accreditati con DGR n. 30-5084 del 18 dicembre 2012 per il ricovero ordinario di rieducazione e riabilitazione funzionale di II livello, per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria;

con determinazione n. 746 del 2 dicembre 2025 si è preso atto della variazione della titolarità della gestione del Presidio Sanitario San Camillo sito in Torino, Strada Santa Margherita 136, riconoscendo in capo all'ente ecclesiastico “Provincia Nord Italiana dell'Ordine dei Ministri degli Infermi - Camilliani”, con sede legale in V. Ercole Oldofredi 11, Milano, C.F. 01556270153, la titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento delle attività sanitarie degenziali e ambulatoriali presso il Presidio Sanitario San Camillo, così come autorizzate ed accreditate con deliberazioni di giunta n. 111-13764 del 29 marzo 2010 e s.m.i., n. 30-5084 del 18 dicembre 2012, n. 7-6975 del 30

dicembre 2013.

con determinazione n. 180 del 13 marzo 2024 recante “*Approvazione del Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, ai sensi della D.G.R. n. 3-8294/2024/XI del 12.03.2024, con conseguente modifica delle DD.D. n. 371 del 16.06.2015 e n. 777 del 30.11.2015 e s.m.i.*” è stato adottato il Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i. recante "Disciplina delle Case di Cura private";
- Legge Regionale 5 novembre 1987, n. 55 e s.m.i. recante "Requisiti minimi dei laboratori analisi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 1984";
- DGR 12 maggio 2014, n. 15-7576 e s.m.i.;
- DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;
- DD 15 novembre 2017, n. 725;
- articoli 17 e 18 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

1. di dare atto che la struttura sanitaria “San Camillo” di Torino è stata riconosciuta Presidio ai sensi e per gli effetti dell’art. 43 della Legge 833/1978 nonché della L.R. n. 37 del 23 aprile 1990, è soggetta alla disciplina della L.R. n. 5 del 14 gennaio 1987 e s.m.i. ed è stata equiparata ai fini dell’erogazione dell’assistenza ospedaliera agli ospedali di diretta gestione pubblica;

2. di dare atto che il Legale Rappresentante dell’Ente ecclesiastico “Provincia Nord Italiana dell’Ordine dei Ministri degli Infermi (Camilliani)” è autorizzato, ai sensi dell’art. 2 della Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i., all’esercizio dell’attività sanitaria in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno presso il Presidio Sanitario “San Camillo” sito in strada comunale Santa Margherita n. 136 a Torino (TO) per n. 120 posti letto complessivi, articolati come rappresentato nella scheda allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il Presidio Sanitario “San Camillo” sito in strada comunale Santa Margherita n. 136 a Torino (TO) mantiene i requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 adempiendo ai requisiti di Fascia A ai sensi della DCR 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e della DD 15 novembre 2017, n. 725;

4. disporre che la il Presidio Sanitario potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l’attività oggetto di accreditamento come indicato nella tabella allegata quale parte integrante e sostanziale, alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

5. di far carico al Legale Rappresentante della Fondazione indicata al punto 1. di comunicare all'OTA l'avvenuta risoluzione delle "non conformità minori" e di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente atto o a precedenti provvedimenti autorizzativi;

6. di demandare l'Organismo Tecnicamente Accreditante alla verifica del pieno possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento alla scadenza prevista dal Piano di Miglioramento e di comunicare gli esiti al Settore regionale competente;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Il Funzionario estensore
dott. Antonio TRICARICO

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_Det_Rinnovo_Accreditamento_SanCamillo.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Società Provincia Nord Italiana dell'Ordine dei Ministri degli Infermi (Camilliani)
Sede legale Via Ercole Oldofredi, 11 – Milano (MI)

Domicilio digitale/PEC *sancamillo.torino@pec.operasancamillo.net*

Numero REA MI - 2777009
Codice fiscale 01556270153
Partita IVA 13471450968

Presidio Sanitario “San Camillo”

Istituto equiparato ex artt. 42 e 43 L. 833/1978

Cod. Azienda: 993 - SAN CAMILLO – Cod. HSP11: 010893-00 - PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO

Indirizzo: strada comunale Santa Margherita n. 136 a Torino (TO)

Posti letto autorizzati: n. 120

Posti letto accreditati: n. 120

Tabella rappresentativa dell'articolazione interna dei servizi di diagnosi e cura:

Codice	Disciplina	Posti letto autorizzati		Posti letto accreditati	
		RO	DH	RO	DH
56	Recupero e Riabilitazione Funzionale di II livello	100	20	100	20
	Totale	100	20	100	20

Attività ambulatoriale cod. STS 000011

Codice	Branca
08	Diagnostica per Immagini di I livello
12	Medicina Fisica e Riabilitazione
15	Neurologia